

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO</p> <p style="text-align: center;"><i>Provincia di Oristano</i></p> <p>Via Maria Doro n. 5 – 09080 Villa Sant'Antonio mail: ufficio.protocollo@comune.villasantantonio.or.it pec: protocollo@pec.comune.villasantantonio.or.it web. www.comune.villasantantonio.or.it Tel. 0783/964017 – 0783/964146 fax 0783/964138 P.I./C.F. 00074670951</p>
---	---

REGOLAMENTO SUGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA ai sensi del CCNL 21.05.2018

Art. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente regolamento disciplina l'area delle Posizioni Organizzative ai sensi e per effetto delle disposizioni di cui agli artt. 13, 14, 15, 17 e 18 del C.C.N.L. sottoscritto in data 21 Maggio 2018 e stabilisce le procedure per l'individuazione, il conferimento, e la revoca degli incarichi, nel rispetto di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali vigenti in materia.

Nell'ambito della disciplina di cui sopra, il Comune di Villa Sant'Antonio valorizza e riconosce le Alte Professionalità.

Alla presente disciplina si applica l'istituto delle relazioni sindacali di cui al comma 3, dell'art. 5 del C.C.N.L. 21 maggio 2018 lett. d), recante "i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa".

Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico del bilancio dell'Ente, entro i limiti previsti dalla legge e dalla contrattazione nazionale e decentrata.

Art. 2 - L'ISTITUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Sono istituite posizioni organizzative di cui al comma 1 dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018 che richiedono l'assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di coordinamento di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni di elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

Le alte professionalità di cui all'art. 8, comma 1, lettere b) e c) del C.C.N.L. 31.03.1999, come meglio definite dall'art. 10 del C.C.N.L. 22.01.2004, sono incarichi con i quali si intende valorizzare specialisti portatori di competenze elevate e/o innovative oppure si intende riconoscere e motivare l'assunzione di particolari ruoli nel campo della ricerca, dell'analisi e della valutazione propositiva di problematiche complesse, di rilevante interesse per l'attività dell'Ente

Gli incarichi di posizioni organizzative di cui alle citate lettere a) e b) dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018 sono conferiti di norma a dipendenti di categoria D, ivi compresi quelli a tempo determinato, tra cui quelli assunti ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. n. 267/2000. Possono essere conferiti a dipendenti di categoria C solamente nel caso in cui nell'ente manchino nelle categorie D i profili specifici. Questi incarichi non possono essere conferiti contemporaneamente a più di 1 dipendente di categoria C e non possono essere nè prorogati nè rinnovati nè al dipendente destinatario possono essere conferiti nuovi incarichi di posizione organizzativa. La proroga può

essere disposta per una sola volta e nelle more dello svolgimento delle procedure di selezione per l'assunzione di un dipendente di categoria D del profilo di cui l'ente è sprovvisto.
Nell'Ente sono istituite numero TRE posizioni organizzative di cui alla lettera a) dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018, per la direzione dei seguenti settori: AMMINISTRATIVO – FINANZIARIO – TECNICO.

Art. 3 - IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti con cadenza triennale (ovvero annuale) sulla base dei seguenti criteri:

- a) natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, con riferimento alle indicazioni contenute nel bilancio di mandato e nel piano delle performance o degli obiettivi;
- b) requisiti culturali posseduti in relazione ai programmi da realizzare;
- c) attitudini in relazione ai programmi da realizzare;
- d) esperienza acquisita in relazione ai programmi da realizzare.

Per la valutazione dei fattori di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 del presente articolo si tiene conto degli esiti delle valutazioni degli anni precedenti e dei curricula.

Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti e possono essere rinnovati dal Sindaco con provvedimenti motivati in relazione ai criteri di cui ai precedenti commi.

Condizioni per potere essere destinatari di incarichi di posizione organizzativa è che, nel biennio precedente, la valutazione è stata non inferiore a 8/10 e che non si è stati destinatari di sanzioni disciplinari.

Art. 4 - LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

La revoca degli incarichi di posizione organizzativa, oltre che per ragioni disciplinari, può essere disposta per una delle seguenti motivazioni, previo contraddittorio con il dipendente interessato:

- a) Intervenuti mutamenti dell'assetto organizzativo;
- b) Valutazione negativa dell'attività svolta;
- c) Inosservanza delle direttive impartite dal Sindaco, dalla Giunta o dall'Assessore di riferimento.

Per intervenuti mutamenti dell'assetto organizzativo si intendono modifiche che incidono sul numero delle posizioni nel settore o che ne modificano radicalmente le attribuzioni

La valutazione è negativa quando è inferiore a 51/100° ed una volta che la stessa sia stata confermata a seguito dell'eventuale contraddittorio richiesto dal responsabile di posizione organizzativa.

L'inosservanza delle direttive impartite dal Sindaco, dalla Giunta o dall'Assessore di riferimento deve essere accertata da parte del Segretario Comunale e deve riferirsi ad indicazioni che hanno un carattere strategico ed un rilievo di interesse generale.

Art. 5 - LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

La graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di direzione di struttura, cioè quelli di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a), CCNL 21.5.2018, è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- e) Dimensione
- f) Responsabilità e relazioni
- g) Professionalità
- h) Complessità gestionale;

I criteri sono contenuti nella seguente tabella:

FATTORE	%	PUNTEGGIO MAX
Dimensione	15%	300
Responsabilità e Relazione	25%	500
Professionalità	20%	400
Gestione	40%	800
TOTALE PUNTEGGIO	100%	2000

Art. 6 –L'INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

L'organismo di valutazione procede alla concreta applicazione della metodologia di graduazione delle posizioni organizzative.

La graduazione è aggiornata tutte le volte che un settore sia interessato da modifiche organizzative

La misura della indennità di posizione è determinata sulla base del punteggio ottenuto nell'applicazione dei criteri di cui ai precedenti articoli.

Vengono sommati tutti i punteggi risultanti dalle graduazioni delle posizioni organizzative; le somme messe a disposizione dall'ente per la indennità di posizione vengono divise per la somma dei punteggi risultanti dalle graduazioni delle singole posizioni organizzative. Tale risultato viene moltiplicato per i singoli punteggi di graduazione, così da determinare la misura della indennità di posizione

Art. 7 - LE RELAZIONI SINDACALI

Il contenuto del presente regolamento è stato oggetto di informazione preventiva e, su richiesta dell'Ente o dei soggetti sindacali, di confronto per le parti relative al conferimento, alla revoca ed alla graduazione degli incarichi di posizione organizzativa.